



CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

"BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO S.p.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

ISIN IT0004553845

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE. Le Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione, incorporato per riferimento, sull'emittente Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A. (l'"**Emittente**") alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto informativo (il "**Prospetto informativo**") relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Popolare del Mezzogiorno Obbligazioni a tasso fisso (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 18 settembre 2009 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 9081637 del 16 settembre 2009 (la "**Nota Informativa**") ed al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 18 settembre 2009 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 9081637 del 16 settembre 2009 (il "**Documento di Registrazione**"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive, il Documento di Registrazione, il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Via Napoli n. 60, 88900 Crotone, ed è altresì consultabili sul sito Internet dell'Emittente www.bpmezzogiorno.it nella sezione "Prestiti obbligazionari".

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 25 novembre 2009.

FATTORI DI RISCHIO

1. Fattori di rischio

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento.

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Popolare del Mezzogiorno a tasso fisso" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale. Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Il Prezzo di emissione, sarà indicato nelle presenti Condizioni Definitive. Non sono previste commissioni di strutturazione.

Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le cedole potranno essere pagate semestralmente.

ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO OFFERTO

Nel capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario è fornito: il rendimento lordo 2,511% e rendimento netto 2,195%; la comparazione dello stesso con il rendimento effettivo su base annua lordo 2,563% e netto 2,093% di un titolo a basso rischio emittente (BTP di pari durata).

FATTORI DI RISCHIO

1.1. Fattori di rischio

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non sono, pertanto, assistite da alcuna garanzia reale o personale di terzi, né sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né da altre garanzie di terzi.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio Tasso di mercato");
- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto rischio di tasso, in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titoli, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo dell'obbligazione a tasso fisso è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Ciò soprattutto nel caso in cui l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, infatti, in tal caso, esiste la probabilità che l'investitore si trovi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Indicazioni su mercati regolamentati e strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 6 della Nota Informativa.

Per le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente si riserva, ma non si impegna, a riacquistare qualunque quantitativo di Obbligazioni di cui al presente Prospetto su iniziativa dell'investitore.

Nel capitolo 6 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che il valore dell'obbligazione possa essere influenzato tra l'altro da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un B.T.P. di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un B.T.P. di durata residua simile per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 2 delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi connessi al conflitto di interessi

Appartenenza dell'Emittente e delle controparti di copertura al medesimo gruppo bancario

Poiché l'Emittente nella sua qualità di appartenente al gruppo bancario, potrà coprirsi dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo, tale comune appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di coincidenza dell'Emittente o di soggetti del gruppo con il collocatore e responsabile del collocamento

La coincidenza dell'Emittente o di soggetti del gruppo con il Collocatore e responsabile del collocamento potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di coincidenza dell'Emittente o di soggetti del gruppo e dell' agente di calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso al fatto che l'Emittente potrebbe svolgere la negoziazione per conto proprio

La Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A. potrebbe trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente ed ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è attribuito alcun livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle Obbligazioni.

Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nelle presenti Condizioni Definitive sono basate sul trattamento fiscale alla data delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle presenti Condizioni Definitive.

2 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO OFFERTO

Il rendimento effettivo per ciascun Prestito Obbligazionario emesso nell'ambito del Programma è indicato nelle presenti Condizioni Definitive, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, ipotizzando la costanza nel tempo dell'incidenza fiscale.

Nelle presenti Condizioni Definitive viene effettuato inoltre il confronto tra il rendimento effettivo dell'obbligazione ed il rendimento effettivo di un titolo di stato con analoga scadenza.

Scomposizione delle Obbligazioni

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia le varie componenti che formano il prezzo di offerta di una Obbligazione Tasso Fisso:

Valore della componente obbligazionaria	100%
Commissioni di collocamento	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.
Prezzo di Emissione e Sottoscrizione	100%

Esemplificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del valore nominale di euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Al fine delle seguenti esemplificazioni sono state formulate le seguenti ipotesi:

Valore Nominale	Euro 1.000
Data di godimento	30/11/2009
Data di scadenza	30/11/2013
Durata	4 anni
Prezzo di emissione	100
Frequenza cedola	semestrale con pagamento il 30/05 e il 30/11 di ogni anno
Tasso Cedola	2,50% su base annua
Ritenuta fiscale	12,50%
Rimborso	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza rimborso anticipato non previsto

Il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 2,511% (2,195% al netto della ritenuta fiscale e con arrotondamento allo 0,001% più vicino).

Rendimento lordo 2,511% , netto 2,195%

Comparazione con titoli di stato di durata similare

Di seguito si riporta, a puro titolo esemplificativo, il confronto tra un'Obbligazione Banca Popolare del Mezzogiorno a tasso fisso e un Titolo di Stato a tasso fisso (BTP) alla data del 18/11/2009, rilevato sul circuito Reuters al prezzo del 104,60 per valuta di regolamento 23/11/2009.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Banca Popolare del Mezzogiorno 30/11/2013 Tasso fisso 2.50%	2,511%	2,195%
BTP 15/12/08-15/12/13	2,563%	2,093%

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	"Banca Popolare del Mezzogiorno – Obbligazioni a tasso fisso"
Codice ISIN	IT0004553845
Ammontare Totale dell'Offerta	L'Ammontare Totale dell'Offerta è pari a massimi Euro 30.000.000, per un totale di n. 30.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a 1.000 Euro.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico dal 30/11/2009 al 29/05/2010, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.bpmezzogiorno.it) e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a 1 Obbligazione.
Data di Emissione e Data di Godimento	La Data di Emissione e di Godimento del Prestito è 30/11/2009.
Data di Scadenza	Il Prestito verrà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, il 30/11/2013. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni
Valuta di riferimento	Euro
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse alla pari, e cioè al prezzo di 1.000 euro ciascuna
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono la Data di Emissione, cioè il 30/11/2009, e qualsiasi giorno di Borsa aperta compreso nel Periodo di Offerta. Qualora la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/ Giorni effettivi" (ACT/ACT).

Cedole successive alla prima	I calcoli del tasso relativo alla Cedola semestrali e al valore della Cedola vengono effettuati secondo la seguente formula: - se cedola semestrale: 2,50/2;
Date di Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagabili in rate semestrali posticipate il 30/05 e il 30/11 di ogni anno. Il primo pagamento di interessi avverrà il 30/05/2010. L'ultimo pagamento di interessi avverrà il 30/11/2013.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.
Responsabile e soggetto incaricato del collocamento	Banca Popolare del Mezzogiorno Spa
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni
Regime fiscale	Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1° aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con determinazione del Direttore Generale, giusta delega contenuta nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2009.

Si precisa che le Obbligazioni non sono soggette agli obblighi di informativa preventiva ed autorizzazione da parte della Banca d'Italia. Le Obbligazioni sono emesse in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

Avv. Giampiero Maruggi
Direttore Generale
Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A.